

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2024

**Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024**

Sede in **Piazzetta Don Domenico Pianaro 5, 35011 CAMPODARSEGO PD**

Fondo di dotazione **euro 71.420**

Cod. Fiscale **04062740289**

Iscrizione RUNTS nr. **39929**

Sezione **Altri Enti del Terzo Settore**

Relazione di missione

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi operative
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Assetto istituzionale e Governance
Rapporti instaurati con altri enti non profit e del territorio

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

STATO PATRIMONIALE

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Ulteriori informazioni

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conclusioni

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo **Stato patrimoniale**;
- dal **Rendiconto gestionale**;
- dalla presente **Relazione di missione**;
- dalla **Relazione del Sindaco Unico**.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

SODALITAS ETS è un'associazione mutualistica che svolge un'attività di assistenza ai soci in diversi comparti della vita personale e familiare, dando particolare attenzione alla sfera umana. In questa direzione, l'attività è rivolta non solo all'assistenza sanitaria, che comunque è prevalente, ma anche a quella di supporto alla famiglia, con riferimento alla sfera educativa, culturale e ricreativa.

Tutto ciò sulla base del presupposto che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono a fondamento del patto sociale tra i soci e l'ente come fonte di aiuto reciproco volto al soddisfacimento di molteplici bisogni.

In questa direzione, e attraverso il radicamento territoriale di SODALITAS, ci sentiamo testimoni di un contributo alla comunità e alla convivenza civile, sulla base di un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, l'iniziativa individuale, il controllo diretto e responsabile da parte dei soci, la stabilità del mutualismo intergenerazionale.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro familiari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo. Tali valori attengono alla:

- Mutualità pura;
- Assenza di fini speculativi e di lucro;
- Adesione volontaria dei soci;
- Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite;
- Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa.

SODALITAS ETS, costituisce, dunque, un modello socio-economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro famigliari.

Relazione di missione

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Di seguito i nostri riferimenti:

Denominazione	<i>SODALITAS Ente Terzo Settore</i>
Indirizzo sede legale	<i>Piazzetta Don Domenico Pianaro n. 5 - Campodarsego (PD)</i>
Forma giuridica	<i>Associazione Mutualistica con riconoscimento giuridico</i>
Data di costituzione	<i>24/11/2005</i>
Codice fiscale	<i>04062740289</i>
Sezione Runts	<i>39929 – Altri Enti del Terzo Settore</i>
Runts	<i>Altri Enti del Terzo Settore</i>
Telefono	<i>049 0990076</i>
Fax	<i>049 0990077</i>
Email	<i>info@sodalitas.eu</i>
Indirizzo PEC certificata	<i>sodalitas@pec.it</i>
Sito internet	<i>www.sodalitas.eu</i>
Socio sostenitore	<i>Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma</i>
Fondo di dotazione	<i>71.420</i>

La mutua costituitasi il 24.11.2005 come società di mutuo soccorso ha percorso le seguenti tappe giuridico-amministrative:

- **in data 27.05.2013** si è trasformata da Società di Mutuo Soccorso in associazione mutualistica con conseguente riconoscimento giuridico presso la prefettura di Padova – decreto 38P;
- **in data 06.07.2016** l'assemblea SODALITAS ha approvato il nuovo statuto e ammesso il socio sostenitore – Fondazione BCC Roma;
- **in data 24.06.2022** l'assemblea ha approvato il nuovo statuto per adeguarlo al decreto legislativo n. 117/2017. Detta modifica, stipulata dinnanzi al notaio Francesco Saverio Diliberto ha consentito di richiedere ed ottenere il riconoscimento giuridico attraverso l'iscrizione al RUNTS nella sezione "altri enti del terzo settore".

Missione perseguita e attività di interesse generale

SODALITAS ETS, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio di attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:

- **interventi e prestazioni sanitarie;**
- **interventi e servizi sociali;**
- **prestazioni e welfare sociale;**
- **attività formative con finalità educative;**
- **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.**

L'Associazione può anche esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

In tal senso SODALITAS ETS, non ha scopo di lucro, ma persegue finalità d'interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e loro familiari nei sopraddetti ambiti di intervento.

Relazione di missione

Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, SODALITAS ha sviluppato i seguenti servizi mutualistici dando concreta attuazione alla Missione stessa:

- **Ambito sanitario** – per promuovere e gestire, direttamente o in convenzione, un sistema mutualistico integrativo e complementare del servizio sanitario nazionale.
- **Ambito sociale** – per erogare supporti economici alle famiglie degli associati.
- **Ambito formativo/educativo** – per sostenere il miglioramento delle condizioni morali, culturali dei singoli e della collettività.
- **Ambito ricreativo** – per favorire lo svolgimento di attività e l'organizzazione di eventi nel settore del tempo libero.

Per quanto esposto, la mutua è impegnata, nell'ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo e integrato tra soggetti pubblici e privati.

Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, assistendo i singoli individui e contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale.

Alla Mutua è pertanto preclusa l'attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per far fronte ad eventuali maggiori oneri futuri, nell'interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con decreto del 17/10/2022 REP. **39929**, nella sezione **Altri enti di terzo settore**.

Relativamente al regime fiscale applicato, le imposte vengono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia, avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dallo statuto sociale e in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo.

Conseguentemente, nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche di SODALITAS e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa.

Di contro, i debiti per IRAP iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nel conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. L'IRAP, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad **euro 1.652**.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Campodarsego (Pd) e attualmente opera nella Regione Veneto ma può operare anche in tutti i territori di riferimento della **Banca di Credito Cooperativo di Roma**.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da soci persone fisiche e soci sostenitori persone giuridiche (unicamente la Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma).

Soci persone fisiche	Soci sostenitori persone giuridiche
----------------------	-------------------------------------

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano democraticamente alla designazione degli organi societari, all'espletamento degli adempimenti societari di legge e alle scelte strategiche della Mutua mediante il voto capitario e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della “**porta aperta**”, la Mutua è aperta ai cittadini del proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiano della Mutua. L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro familiari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

a) **Soci ordinari persone fisiche**

Le persone fisiche socie di **SODALITAS** devono essere necessariamente soci della BCC di Roma o dipendenti della Banca stessa, oppure persone fisiche già socie della Mutua alla data del 18/12/2015. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili anche presso le filiali della Bcc di Roma.

La quota di iscrizione iniziale “*una tantum*” che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma di statuto in euro 10,00.

La quota associativa annua, a carico di ciascun associato, che consente l'offerta dei servizi e delle coperture descritte, è così determinata:

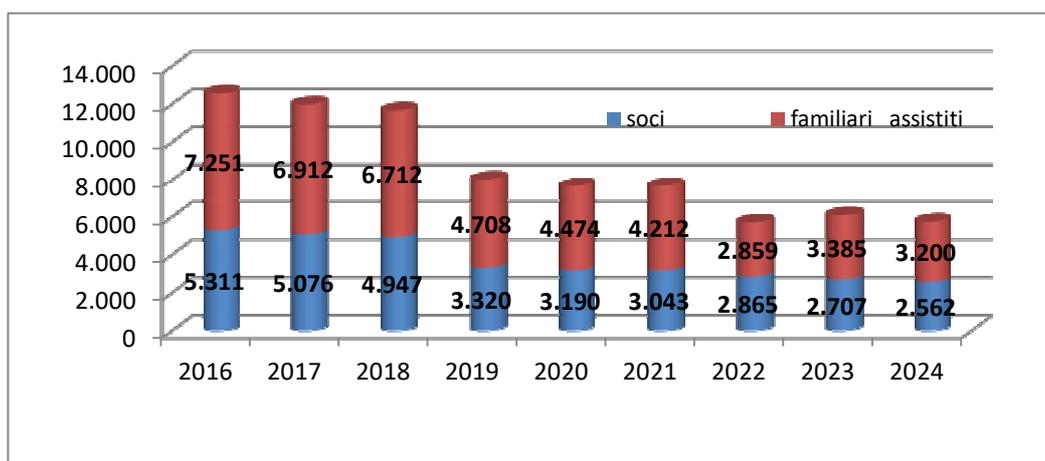
Socio	60 euro
Socio e un familiare	90 euro
Socio e due o più familiari	120 euro

Nel corso del 2024 sono stati ammessi n. 6 nuovi soci ai quali va il nostro più caloroso benvenuto. Nello stesso periodo è stata registrata l'uscita di n. 151 soci tra recessi e decessi.

Al 31/12/2024 l'associazione contava, pertanto, n. 2.562 soci ordinari.

Relazione di missione

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Numero di Associati	5.311	5.076	4.947	3.320	3.190	3.043	2.865	2.707	2.562
Familiari assistiti	7.251	6.912	6.712	4.708	4.474	4.212	2.859	3.385	3.200
Totale utenti	12.562	11.988	11.659	8.028	7.664	7.255	5.724	6.092	5.762



Le quote associative da soci ordinari ammontano ad euro 247.020.

b) **Soci sostenitori**

Come già evidenziato la Banca di Credito Cooperativo di Roma, con l'acquisizione delle attività e passività di Banca Padovana Credito Cooperativo, avvenuta il 18.12.2015, ha posto particolare attenzione ed interesse per SODALITAS, diventandone sostenitrice, attraverso la Fondazione BCC di Roma.

Fondazione BCC Roma, Banca di Credito Cooperativo di Roma e SODALITAS hanno come denominatore comune alcuni principi fondamentali su cui basano le loro attività: la cooperazione, la solidarietà, lo sviluppo sostenibile e responsabile del territorio, la mutualità.

In questo esercizio il socio sostenitore, anche attraverso la Bcc di Roma, ha sostenuto la Mutua con:

- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- l'erogazione di un contributo, per l'esercizio in commento, attraverso la Fondazione di Bcc di Roma, di euro 30.000.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'ente.

Le informative ai Soci vengono rese tramite i principali canali di comunicazione:

- **SITO WEB**
- **SOCIAL MEDIA**
- **NEWSLETTER**

In questo modo i soci vengono aggiornati sulle novità della Mutua in maniera diretta e quindi invitati a partecipare alla vita dell'ente.

Assetto istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

Assemblea dei soci	Consiglio di Amministrazione	Sindaco Unico
---------------------------	-------------------------------------	----------------------

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

È convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna all'Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e la nomina dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. Inoltre:

- ✓ *l'approvazione del bilancio consuntivo;*
- ✓ *la nomina degli amministratori e dei membri e del Presidente dell'Organo di Controllo;*
- ✓ *l'approvazione e le modifiche dei regolamenti interni, ad eccezione di quelli relativi alle prestazioni Mutualistiche ed assistenziali che sono di competenza del Consiglio di Amministrazione;*
- ✓ *l'eventuale responsabilità degli amministratori e dei membri dell'Organo di controllo;*
- ✓ *tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, indicati nell'ordine del giorno;*
- ✓ *le modifiche statutarie;*
- ✓ *lo scioglimento anticipato e la nomina dei liquidatori.*

L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

soci ordinari	soci o dipendenti della Bcc di Roma nonché persone fisiche già socie della mutua al 18.12.2015
soci sostenitori	persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. **Ciascun socio ha un voto.**

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri cinque soci.

Nel corso dell'esercizio 2024 l'assemblea si è riunita:

1. in data **14 giugno 2024** per discutere e deliberare i seguenti argomenti:
 - **Bilancio d'esercizio al 31/12/2023 – deliberazioni inerenti e conseguenti;**
 - **Rinnovo cariche sociali.**
2. in data **21 NOVEMBRE 2024** per discutere e deliberare i seguenti argomenti:
 - **Rinnovo cariche sociali;**
 - **Determinazione compensi amministratori e componente organo di controllo;**
 - **Polizza di responsabilità civile amministratori e componente organo di controllo.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relazione di missione

È composto, ai sensi dell'art. 21 dello statuto, da cinque membri di cui due designati dal socio sostenitore, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il Presidente e il Vicepresidente sono di nomina consiliare. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 5 volte per deliberare l'ammissione e il recesso dei soci, e per intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della Mutua, ivi comprese le erogazioni ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, eletto in data 21.11.2024 risulta essere così composto:

MAURIZIO MANFRIN	FRANCESCO BORDIN	MAURIZIO ALETTI	DEBORA MARINELLO	KETY FIOR
-----------------------------	-----------------------------	----------------------------	-----------------------------	----------------------

Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato:

Presidente	MAURIZIO MANFRIN
Vicepresidente	KETY FIOR

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vicepresidente.

ORGANO DI CONTROLLO

L'assemblea con delibera del 21.11.2024 ha nominato un organo monocratico per una durata in carica di tre esercizi. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla mutua e sul suo concreto funzionamento.

Organo di controllo	GIORGIO CAVINATO
----------------------------	-------------------------

Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

SODALITAS ETS è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse:

Oltre alla compagine sociale, agli organi sociali, alle risorse umane e all'erario, meglio approfonditi nei paragrafi che seguono, ci piace ricordare i particolari rapporti instaurati con gli enti no profit.

Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

SODALITAS ETS è, inoltre, associata al COMIPA, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, il quale oltre ad averci fornito l'assistenza in fase di costituzione e di start up, coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate.

Relazione di missione

Anche per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, la mutua si avvale della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. L'insieme di queste convenzioni si aggiungono a quelle di natura non sanitaria, attivate direttamente dalla mutua sui nostri territori, sempre a vantaggio dei nostri associati. Per completezza evidenziamo che la mutua ad oggi può contare su oltre 3.500 convenzioni sul territorio nazionale con strutture sanitarie e socio sanitarie e oltre 2.500 convenzioni non sanitarie.

L'importanza della nostra partecipazione nella rete Comipa è stata ed è ancor oggi rilevante, non solo per i servizi che ci vengono messi a disposizione, ma anche per il fatto che attraverso questo strumento giuridico è stato possibile costituire e sviluppare numerose altre mutue sul territorio nazionale, tutte sorte per iniziativa di quelle Banche di Credito Cooperativo che hanno creduto di dover sostenere un modello mutualistico a vantaggio della collettività dei rispettivi territori.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;

Relazione di missione

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Si dà atto che nella redazione del presente bilancio non si rilevano cambiamenti di principi contabili rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Relazione di missione

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori e risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 0.

Movimenti delle quote o apporti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2024	0
Saldo al 31/12/2023	60
Variazioni	-60

Gli stessi riguardavano quote di adesione sottoscritte da soci ammessi in prossimità della chiusura dell'esercizio 2023. Dette quote sono state regolarmente incassate nei primi mesi dell'esercizio in commento.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 842.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, per euro 842 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

La voce comprende i costi sostenuti per l'adeguamento dello statuto sociale alle direttive previste per gli Enti del Terzo settore.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito all'ente l'esercizio di attività regolamentate.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 0 in quanto nell'esercizio in commento è terminato il processo di ammortamento che è stato calcolato in n. 3 anni, che rappresentava il periodo di residua possibilità di utilizzazione, e riguardavano l'acquisizione del diritto d'utilizzo del software Comipa per il gestionale mutue e del portale web.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	842
Saldo al 31/12/2023	2.483
Variazioni	-1.641

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo	4.200	0	0	3.660	0	0	0	7.860
Fondo ammortamento.	(2.937)	0	0	(2.440)	0	0	0	(5.377)
Valore di bilancio	1.263	0	0	1.220	0	0	0	2.483
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	(421)	0	0	(1.220)	0	0	0	(1.641)
Totale	(421)	0	0	(1.220)	0	0	0	(1.641)

Relazione di missione

variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo	4.200	0	0	3.660	0	0	0	7.860
Fondo ammorta m.	(3.358)	0	0	(3.660)	0	0	0	(7.018)
Valore di bilancio	842	0	0	0	0	0	0	842

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o dei servizi cui essi si riferiscono.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 500.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione. Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe

Relazione di missione

eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni e via dicendo.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Altri beni	
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	500
Saldo al 31/12/2023	699
Variazioni	-199

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e accenti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	0	0	0	9.832	0	9.832
Fondo ammortam.	0	0	0	(9.133)	0	(9.133)
Valore di bilancio	0	0	0	699	0	699
Variazioni nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio	0	0	0	(199)	0	(199)
Totale variazioni	0	0	0	(199)	0	(199)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	9.832	0	9.832
Fondo ammortam.	0	0	0	(9.332)	0	(9.332)
Valore di bilancio	0	0	0	500	0	500

Relazione di missione

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni non azionarie.

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio**Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	1.000
Saldo al 31/12/2023	1.000
Variazioni	0

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					
Costo	0	0	1.000	1.000	0
Valore di bilancio	0	0	1.000	1.000	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni	0	0	0	0	0

Relazione di missione

Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	1.000	1.000	0
Valore di bilancio	0	0	1.000	1.000	0

Le partecipazioni iscritte al costo di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

- partecipazione non azionarie nel **COMIPA** Società Cooperativa a mutualità prevalente con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 112.107. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 318.099.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.525.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 196.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo. Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non

Relazione di missione

attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 196

Saldo al 31/12/2024	196
Saldo al 31/12/2023	2.230
Variazioni	-2.034

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Tributari	2.208	(2.012)	196	196	0	0
Verso altri	22	(22)	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.230	(2.034)	196	196	0	0

Si precisa che:

- i crediti tributari pari a euro 196 riguardano i crediti per Irpef per euro 109 che sono stati recuperati a gennaio 2025 e quelli per gli acconti Irap per euro 87 saranno recuperati nell'esercizio 2025 in sede di dichiarazione annuale;
- non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 317.903, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2024	317.903
Saldo al 31/12/2023	313.344
Variazioni	4.559

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

Relazione di missione

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	313.027	+ 4.538	317.565
Cassa contanti	317	+ 21	338
TOTALE	313.344	+ 4.559	317.903

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 2.746.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2024	2.746
Saldo al 31/12/2023	2.677
Variazioni	69

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione e nel dettaglio riguardano solo risconti attivi per:

	Valore
Assicurazioni	2.559
Canni software	4
Servizi social media	183
Totale risconti attivi	2.746

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;

Relazione di missione

- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 291.877 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 16.141.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	71.360	0	60	0	0		71.420
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	198.829	5.547	0	0	0		204.376
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)		(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)		(0)
Totale patrimonio vincolato	198.829	5.547	(0)	(0)	(0)		204.376
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)		(0)
Altre riserve	(0)	(0)	2	(0)	(0)		2
Totale patrimonio libero	(0)	(0)	2	(0)	(0)		2
Avanzo/ disavanzo esercizio	5.547	(5.547)	(0)	(0)	(0)	16.079	16.079

Relazione di missione

Totale patrimonio netto	275.736	(0)	62	(0)	(0)	16.079	291.877
--------------------------------	---------	-----	----	-----	-----	--------	---------

In merito si precisa che:

- Il **Fondo di dotazione** dell'ente pari ad euro 71.420 è costituito, ai sensi dello Statuto sociale vigente, dalla quota di adesione versata all'atto dell'ammissione dai soci ordinari e dal socio sostenitore. L'incremento è pertanto dovuto all'ammissione dei nuovi soci;
- Il **patrimonio vincolato** di euro 204.376 è rappresentato dalla **riserva statutaria indivisibile**, formato esclusivamente con gli avanzi conseguiti negli esercizi precedenti, rilevano un aumento di euro 5.547 per effetto della destinazione dell'avanzo conseguito nell'esercizio precedente, giusta delibera assembleare;
- Il **patrimonio libero** di euro 2 è rappresentato dalle sole **Altre riserve** ed accoglie gli arrotondamenti all'unità di euro delle voci che compongono il bilancio d'esercizio in commento.
- L'**avanzo d'esercizio** ammontante a complessivi euro 16.079 sarà destinato dall'assemblea ai sensi dello statuto sociale vigente.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	71.420		B	71.420					
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	204.376		B	204.376					
Riserve vincolate decisione organi istit.	(0)			(0)					
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)			(0)					
Totale patrimonio vincolato	204.376		B	204.376					
Patrimonio libero									
Altre riserve	(0)			2					

Relazione di missione

Totale patrimonio libero	(0)			2					
Avanzo/ disavanzo esercizio	16.079			16.079					
Totale patrimonio netto	291.877			291.877					

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

FONDI RISCHI E ONERI

Non sono stati rilevati nell'esercizio in commento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 288. Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2024	<u>288</u>
Saldo al 31/12/2023	<u>0</u>
Variazioni	<u>288</u>

L'associazione provvede infine regolarmente a versare le somme accantonate per il TFR del personale dipendente che ha scelto di destinare il proprio TFR ai fondi complementari. L'importo sopra riportato, riferito al Tfr pregresso, sarà interamente destinato al fondo complementare.

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 31.022.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Relazione di missione

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo. Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
v/fornitori	8.363	(2.780)	5.583	5.583	0	0
Tributari	3.965	(1.727)	2.238	2.238	0	0
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	2.966	1.033	3.999	3.999	0	0
v/dipendenti e collaboratori	3.182	6.039	9.221	9.221	0	0
Altri debiti	28.281	(18.300)	9.981	9.981	0	0
Totale debiti	46.757	(15.735)	31.022	31.022	0	0

Precisiamo che tutti i debiti sono stati puntualmente pagati nei termini di legge o nei termini pattuiti con i fornitori stessi. Inoltre:

- I debiti verso fornitori per euro 5.583 riguardano fatture già contabilizzate al 31/12 per euro 1.189 e fatture da ricevere per euro 4.394 e riguardano servizi di competenza 2024 le cui fatture ci sono pervenute nei primi mesi dell'esercizio 2025.
- I debiti tributari per euro 2.238 riguardano le ritenute fiscali sui lavoratori e collaboratori regolarmente saldate a gennaio 2025.
- I debiti verso istituti previdenziali per euro 3.999, riguardano per euro 3.938 i contributi INPS ed enti bilaterali sui lavoratori e collaboratori di dicembre, regolarmente saldate a gennaio 2025, mentre euro 61 contributi INAIL onorati a febbraio 2025 in sede di autoliquidazione annuale.
- I debiti verso dipendenti e collaboratori per euro 9.221 riguardano gli stipendi e compensi netti di dicembre per euro 5.677 e per euro 3.544 gli oneri maturati sul personale dipendente (ferie, XIV mensilità, ecc..).

Relazione di missione

- Gli altri debiti accolgo per euro 9.981 e riguardano i rimborsi e sussidi da liquidare ai soci regolati nei primi mesi del 2025.
- Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

**IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O
CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE**

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Nell'esercizio in commento le sezioni movimentate sono quelle dell'attività di interesse generale e quella dell'attività finanziarie e patrimoniali.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 17.711.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si attestano a euro 278.014, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 10.266

Saldo al 31/12/2024	278.014
Saldo al 31/12/2023	267.748
Variazioni	10.266

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

A) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2024	2023
1. Proventi da quote associative	277.020	265.268
contributi associativi	247.020	235.268
contributo socio sostenitore	30.000	30.000
5. Proventi del 5 per mille	845	748

Relazione di missione

8. Contributi da enti pubblici		144		0
10 Altri ricavi		5		1.732
abbuoni e sopravvenienze	5		1.732	
TOTALE		278.014		267.748

CONTRIBUTO 5 PER MILLE

In merito al contributo 5 per mille ricevuto nel corso del 2024 per euro 845, si precisa, quanto segue: in data 27 dicembre 2024 la mutua ha ricevuto sul proprio conto corrente l'importo di € 845 quale contributo del 5 per mille relativo all'annualità 2023, interamente impiegato secondo le finalità dell'associazione e le indicazioni delle linee guida del Ministero.

Il contributo è stato rendicontato ai sensi del [Decreto direttoriale n. 488 del 22 settembre 2021](#) di adozione, ai sensi dell'art. 16, comma 1 del DPCM 23 luglio 2020 e la relativa documentazione è mantenuta agli atti societari sul modulo definito dal Ministero del Lavoro, con allegate le fatture oggetto del rendiconto. Non avendo ricevuto un importo superiore a euro 20.000 non corre l'obbligo di presentazione del rendiconto stesso al Ministero del Lavoro.

Di seguito si riporta il dettaglio del costo inserito nel documento di rendiconto, nel quale è stata compilata la macrovoce 3 – spese per acquisto di beni e servizi, nella quale rientrano tutte le spese utili e necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali.

MACROVOCE 3 Spese per l'acquisto di beni e servizi	Euro 845
---	-----------------

In relazione a questa voce, il 5 per mille è stato utilizzato a parziale copertura delle spese sostenute dalla mutua, relative ai servizi contabili e amministrativi ricevuti dal Comipa, per l'anno 2024.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 260.303 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -176

Saldo al 31/12/2024	260.303
Saldo al 31/12/2023	260.479
Variazioni	-176

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

GENERALE		2024	2023
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		196	696
materiali di consumo	196		696
2. Servizi		196.018	192.485
rimborsi e sussidi a soci	138.338		132.187
carta mutuasalus	21.849		22.885
campagne di prevenzione	0		3.500
assemblee sociali	2.243		1.860
compensi amministratori - sindaci e collaboratori	15.427		15.780
sicurezza sul lavoro e privacy	969		1.226
consulenze e collaborazioni	377		600
servizi specifici da Comipa	5.472		5.283

Relazione di missione

elaborazioni buste paga e consulenza lavoro	1.722		1.875	
postali e spedizioni	86		184	
costi assicurativi	4.883		4.868	
telefoniche	1.005		1.091	
viaggi e trasferte	2.162		0	
altri costi per servizi	1.485		1.146	
3. Godimento beni di terzi		907		949
noleggi	907		949	
4. Personale		57.186		57.380
5. Ammortamenti		1.841		1.841
ammortamenti immateriali e materiali	1.641		1.641	
6. Acc.ti per rischi e oneri		-		-
7. Oneri diversi di gestione		4.155		7.128
oneri tributari	8		2	
abbuoni e sopravvenienze	157		3	
perdite su crediti	3.990		6.525	
altri oneri diversi	0		598	
TOTALE		260.303		260.479

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 20.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 20, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 3.

Saldo al 31/12/2024	20
Saldo al 31/12/2023	17
Variazioni	3

Per completezza, si riporta di seguito un prospetto che analizza i proventi da attività finanziarie:

D) Proventi finanziari	2024	2023
Interessi attivi bancari	20	17

IMPOSTE

Relazione di missione

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	1.652
IRES	0
IRAP	1.652

Ires

L'ires è stimata sull'imponibile determinato a norma dell'art. 81 del Tuir, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Conseguentemente, nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa.

Irap

L'irap è stimata sul valore della produzione determinato a norma dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 446/1997, la base imponibile degli enti non commerciali riferita esclusivamente **alle attività istituzionali** è determinata in un importo pari alla somma:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente e dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente indicati nell'art.50 del TUIR;
- dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative;
- dei compensi per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art.67, comma 1, lett. I) del TUIR.

L'IRAP, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad **euro 1.652**.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) non si rilevano nell'esercizio in commento singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

Relazione di missione

Fermo restando il contributo annuale versato dal socio sostenitore di cui abbiamo relazionato nella sezione Attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio 2024 non sono state ricevute erogazioni liberali.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Per quanto attiene alle risorse umane, **SODALITAS** conta di due unità lavorative con mansioni di amministrazione, segreteria e assistenza ai soci di cui una risorsa full time e una risorsa a tempo parziale.

La spesa complessivamente sostenuta per il personale dipendente nell'esercizio 2024 ammonta ad euro 57.186.

Descrizione	NR dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss./licenz nell'esercizio	NR dipendenti al 31-12-2024
Impiegati	1	1	0	2

Oltre ai dipendenti, tra le risorse umane impegnate nei processi operativi e di sviluppo della Mutua, ricordiamo la collaborazione e l'assistenza fornitaci dal Comipa Società Cooperativa a cui aderiamo sin dalla costituzione.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 117/2017 Vi informiamo che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è stata superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda, come evidenziato nel prospetto seguente dove vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017:

Retribuzione lorda minima	Euro 11.131	Retribuzione lorda massima	Euro 26.562
---------------------------	-------------	----------------------------	-------------

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il dettaglio dei compensi in denaro, servizi o natura riconosciuti ai componenti degli organi amministrativi e controllo, ai dirigenti e ai propri associati.

Organismo	Note
Organo Amministrativo	L'assemblea ha previsto un gettone di presenza di euro 150 ad ogni consigliere per ogni seduta del Consiglio di Amministrazione.
Vicepresidente	Per effetto degli incarichi particolari attribuiti al Vicepresidente, il Consiglio ha deliberato per lo stesso un compenso annuo lordo di euro 5.000.
Organo di controllo	L'assemblea ha determinato per il sindaco unico un compenso annuo lordo di euro 5.000.

In conseguenza alle delibere assunte, nel 2024 sono stati corrisposti i seguenti compensi:

Relazione di missione

Organismo	Importo in euro
Consiglio di Amministrazione	10.200
Sindaco unico	5.227

Dalla valutazione di queste tabelle è possibile evincere che chiunque rivesta una carica sociale percepisce compensi individuali proporzionati all'attività svolta, alla responsabilità assunta e alle specifiche competenze, tenuto conto della natura sociale che riveste il nostro sodalizio. Detti compensi risultano, infatti, decisamente inferiori a quelli previsti in altri enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

L'esercizio 2024 presenta un avanzo di gestione netto di euro 16.079 che è così determinato:

Descrizione	Oneri	Proventi	Risultato
Attività di interesse generale	(260.303)	278.014	17.711
Attività diverse	0	0	0
Attività finanziarie e patrimoniali	0	20	20
Attività di supporto generale	0	0	0
Imposte dell'esercizio	(1.652)	-	(1.652)
TOTALE	(261.955)	278.034	16.079

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro **16.079,00 interamente alla riserva statutaria** in ottemperanza dello Statuto sociale vigente.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

➤ **Privacy**

Nel corso dell'esercizio la mutua ha continuato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico al **COMIPA**, che ha individuato nel contesto del proprio ufficio DPO il Dott. **Gianluca Mattei** quale persona fisica facente funzione di responsabile della protezione dei dati. Il DPO nel corso dell'esercizio si è costantemente rapportato con gli uffici della Mutua per le attività e le iniziative che interessano la materia specifica.

➤ **Beni immobili utilizzati a titolo gratuito**

La mutua svolge la propria attività nei locali messi a disposizione in comodato gratuito da Bcc di Roma.

➤ **Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017**

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, evidenziamo che la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2024 alcuna somma da parte di Enti Pubblici ad eccezione:

- di euro 845 quale contributo del cinque per mille, come già indicato nei paragrafi precedenti;
- di euro 144 quale contributi dall'Ente bilaterale Provincia di Padova.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il nostro ente, in conformità allo statuto sociale, si è sempre impegnato per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali nel rispetto e nel mandato della missione costituiva. L'operatività, è rivolta ai soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale, e riguarda i seguenti ambiti:

- **Sistema mutualistico di tutela sanitaria** attraverso il piano "Alta Salute" che contribuisce al rimborso parziale delle spese mediche sostenute. Non essendo SODALITAS una società di assicurazione, i rimborsi sono garantiti nei limiti dei plafond massimi prestabiliti con riferimento alle risorse di bilancio. Per l'anno 2024 sono stati liquidati rimborsi a soci per complessivi euro 135.039.

- **Sussidi alla famiglia** attraverso l'erogazione di contributi per:
 - ✓ nascita di un figlio
 - ✓ rimborso latte artificiale per neonati fino a 12 mesi di età
 - ✓ iscrizione ciclo scolastico nido e scuola dell'infanzia
 - ✓ iscrizione ciclo scolastico della scuola primaria e secondaria

I sussidi erogati nel 2024 ammontano ad euro 3.299.

- **Iniziative culturali e del tempo libero:** sono stati riproposti i Viaggi ai soci e loro familiari in collaborazione con l'Agenzia Ambra Tours e L'Impronta Viaggi, a condizioni agevolate.

- **Servizi Carta MutuaSalus** nei seguenti ambiti:
 - ✓ "Cura e prevenzione della Salute": disponibilità presso la centrale operativa MutuaSalus di una equipe medico specialistica, consulenze telefoniche medico-sanitarie, informazioni e reperimento di centri specialistici di diagnosi e cura in Italia ed all'estero, organizzazione consulti medici;
 - ✓ "Pronto Intervento": invio gratuito di un medico in caso di urgenza, invio gratuito di una ambulanza in caso di urgenza, trasferimento sanitario fuori regione o estero;
 - ✓ "Emergenza Sanitaria": rimpatrio sanitario da altra regione o dall'estero, invio di medicinali in Italia e all'estero, assistenza sanitaria;
 - ✓ "Altri servizi alla persona": rientro sanitario in caso di infortunio, rientro anticipato a causa di gravi motivi familiari, spese per "familiare accanto" in caso di infortunio all'estero, trasferimento/rimpatrio della salma, ricerca di un familiare e trasmissione messaggi urgenti.

Numero verde Mutuasalus 800 - 80.21.65

Per quanto sopra descritto, è possibile affermare che oltre ai servizi previsti dalla Carta MutuaSalus, di cui tutti i soci e loro familiari ne hanno potuto usufruire anche nel corso di questo esercizio, l'andamento del servizio Mutualistico è stato sufficientemente monitorato durante tutto l'anno e conseguentemente percepito da gran parte della compagine sociale. Di seguito è possibile verificare il prospetto di sintesi nel quale si evince: l'ammontare dei principali sussidi erogati.

Relazione di missione

	Sussidi erogati/spesa sostenuta 2019	Sussidi erogati/spesa sostenuta 2020	Sussidi erogati/spesa sostenuta 2021	Sussidi erogati/spesa sostenuta 2022	Sussidi erogati/spesa sostenuta 2023	Sussidi erogati/spesa sostenuta 2024
Sussidi medico sanitari	174.444	130.101	124.668	128.024	126.962	135.039
Tempo libero e iniziative c.	10.718	0	2.844	305	0	0
Piano famiglia e campagne	9.650	9.883	8.465	20.732	8.724	3.299
Network cartamutuusalus	30.220	28.798	27.709	24.152	22.885	21.849
Totale	225.032	168.782	163.686	173.213	158.571	160.187

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

Riguardo alle prospettive evolutive, sarà compito del Consiglio di Amministrazione, attualmente in carica, di rilanciare l'obiettivo sviluppo della Mutua.

La riflessione del Consiglio di Amministrazione si pone sul servizio offerto dalla Mutua in ambito sanitario in quanto l'attuale piano sanitario che viene offerto ai soci prevede coperture limitate. L'obiettivo sarà quello di offrire un piano sanitario che preveda maggiori coperture in modo da favorire la salute ed il benessere dei soci.

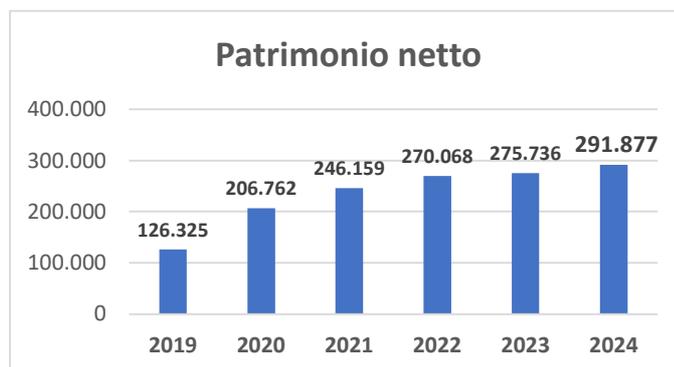
Si dà notizia che all'interno del perimetro della BCC di Roma esiste un'altra società che fornisce assistenza sanitaria integrativa e servizi di educazione finanziaria ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Roma: si tratta di Cramas società di mutuo soccorso, costituita nel 1979 che offre un piano sanitario ai soci con coperture più ampie di quello offerto da Sodalitas ets.

Il Consiglio di Amministrazione sta muovendo delle analisi per cercare di offrire una uniformità di copertura ai soci Sodalitas ets e Cramas sms, per favorire lo sviluppo dei servizi mutualistici nel rispetto degli equilibri finanziari e delle normative vigenti.

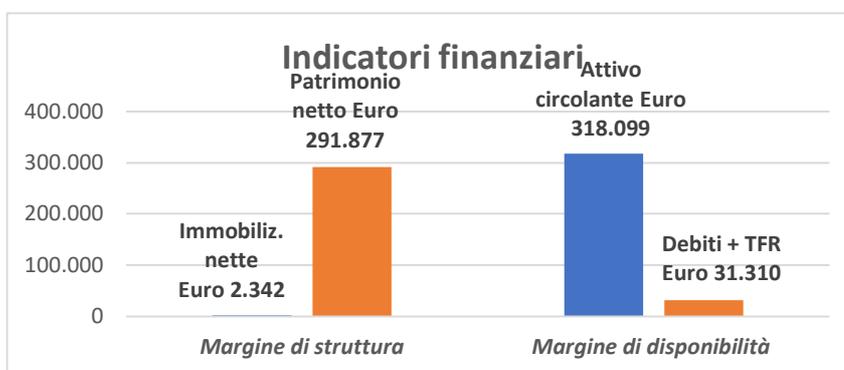
Sul piano finanziario prospettico, vanno segnalati i seguenti asset:

- a. la consistenza del patrimonio netto, utilizzabile per iniziative sociali future, senza dover ricorrere ad ulteriore apporti di soci o di terzi

Relazione di missione



b. il grado di solidità della struttura è rilevabile anche dai seguenti indici finanziari:



c. le azioni mutualistiche poste in essere sono sempre correlate alle disponibilità economiche e finanziarie disponibili.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, con le seguenti modalità:

- tutte le iniziative e campagne realizzate nel corso dell'esercizio 2024 hanno avuto l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale nel proprio territorio per quanto riguarda lo sviluppo della democrazia e della persona umana e la realizzazione di uno sviluppo economico e sociale che valorizzi le attitudini e le capacità umane e professionali.
- i sussidi messi a disposizione della compagine sociale sono improntati ai seguenti criteri:
 - in ambito sociale ridurre gli oneri di gestione dei minori all'interno delle proprie famiglie;
 - in ambito educativo promuovere nei giovani la cultura della mutualità e della sussidiarietà nelle attività quotidiane;
 - in ambito sanitario favorire l'accesso a prestazioni specialistiche e accertamenti diagnostici, a condizioni economiche di favore per effetto delle convenzioni stipulate dal COMIPA e senza lunghi tempi di attesa, concorrendo così ad eliminare le barriere socio-economiche che possono frapporsi alla tutela della salute sui territori di competenza.

**CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE
E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE**

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

CONCLUSIONI

Cari soci,

Alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso il 31/12/2024 costituito da:

- ***Stato patrimoniale;***
- ***Rendiconto Gestionale;***
- ***Relazione di missione;***
- ***Relazione Sindaco Unico.***

Detto ciò, vogliamo rivolgere un particolare ringraziamento a tutti i Soci i quali, attraverso la loro adesione, hanno manifestato piena consapevolezza del rilevante ruolo di riferimento che svolge la nostra associazione in seno alla comunità, non solo in ambito sanitario ma anche sociale e di diffusione di una cultura del benessere collettivo.

Un rinnovato sentito ringraziamento va, in particolare non soltanto alla Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma nostro socio sostenitore, nelle persone del Presidente dott. Francesco Liberati e della Direttrice dott.ssa Raffaella Zottis, ma anche alla Banca di Credito Cooperativo di Roma, nelle persone del Presidente dott. Maurizio Longhi e del Direttore Generale dott. Gilberto Cesandri e a tutta la struttura del personale del Veneto e della sede centrale di Roma.

Al Sindaco unico per la professionalità e la disponibilità.

Al COMIPA per l'assistenza e per il sostegno che ci fornisce costantemente e con competenza specifica.

CAMPODARSEGO, 15 MAGGIO 2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente MANFRIN MAURIZIO

Bilancio d'Esercizio

Bilancio d'esercizio al

31/12/2024

**Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024**

Sede in **Piazzetta Don Domenico Pianaro 5, 35011 CAMPODARSEGO PD**
Fondo di dotazione euro **71.420**
Cod. Fiscale **04062740289**
Iscrizione RUNTS nr. **39929**
Sezione **Altri Enti del Terzo Settore**

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale
Attivo

31/12/2024

31/12/2023

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	0	60
---	----------	-----------

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	842	1.263
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	1.220
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	842	2.483

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	500	699
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	500	699

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Partecipazioni in altre imprese	1.000	1.000
Totale 1) Partecipazioni	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.342	4.182

Bilancio d'Esercizio

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	0	0
2) Crediti verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 2) Crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Crediti verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 3) Crediti verso enti pubblici	0	0
4) Crediti verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 4) Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5) Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Crediti verso altri enti del terzo settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 6) Crediti verso altri enti del terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	196	2.208
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 9) crediti tributari	196	2.208
10) Crediti da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Bilancio d'Esercizio		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 10) Crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
Totale 11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	22
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 12) Crediti verso altri	0	22
Totale crediti	196	2.230
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	317.565	313.027
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	338	317
Totale disponibilità liquide	317.903	313.344
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	318.099	315.574
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.746	2.677
TOTALE ATTIVO	323.187	322.493

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale
Passivo

	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	71.420	71.360
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	204.376	198.829
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)
3) Riserve vincolate destinate da terzi	(0)	(0)
Totale patrimonio vincolato	(0)	198.829
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)	(0)
2) Altre riserve	2	(0)
Totale patrimonio libero	2	(0)
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	16.079	5.547
TOTALE PATRIMONIO NETTO	291.877	275.736

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	288	(0)
--	------------	------------

D) DEBITI

1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 1) Debiti verso banche	(0)	(0)
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 2) Debiti verso altri finanziatori	(0)	(0)

Bilancio d'Esercizio

3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	(0)	(0)
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	(0)	(0)
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	(0)	(0)
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 6) Acconti	(0)	(0)
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.583	8.363
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 7) Debiti verso fornitori	5.583	8.363
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 8) Debiti verso imprese controllate e collegate	(0)	(0)
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.238	3.965
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 9) Debiti tributari	2.238	3.965
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.999	2.966
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.999	2.966
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.221	7.875
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	9.221	7.875
12) Altri debiti		

Bilancio d'Esercizio

Esigibili entro l'esercizio successivo	9.981	23.588
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 12) Altri debiti	9.981	23.588
TOTALE DEBITI	31.022	46.757
TOTALE PASSIVO	323.187	322.493

Bilancio d'Esercizio

AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

17.711

7.269

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(0)	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	(0)	(0)
2) Servizi	(0)	(0)	2) Contributi da soggetti privati	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	(0)	(0)
4) Personale	(0)	(0)	4) Contributi da enti pubblici	(0)	(0)
5) Ammortamenti	(0)	(0)	5) Proventi da contratti con enti pubblici	(0)	(0)
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)	6) Altri ricavi, rendite e proventi	(0)	(0)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	7) Rimanenze finali	(0)	(0)
7) Oneri diversi di gestione	(0)	(0)			
8) Rimanenze iniziali	(0)	(0)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)
			AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)

Bilancio d'Esercizio

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	(0)	(0)	1) Proventi da raccolte fondi abituali	(0)	(0)
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	(0)	(0)	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	(0)	(0)
3) Altri oneri	(0)	(0)	3) Altri proventi	(0)	(0)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				(0)	(0)

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	(0)	(0)	1) Da rapporti bancari	20	17
2) Su prestiti	(0)	(0)	2) Da altri investimenti finanziari	(0)	(0)
3) Da patrimonio edilizio	(0)	(0)	3) Da patrimonio edilizio	(0)	(0)
4) Da altri beni patrimoniali	(0)	(0)	4) Da altri beni patrimoniali	(0)	(0)
5) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	5) Altri proventi	(0)	(0)
6) Altri oneri	(0)	(0)			

Bilancio d'Esercizio

TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	20	17
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			20	17	

E) COSTI E ONERI ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

E) PROVENTI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(0)	1) Proventi da distacco del personale	(0)	(0)
2) Servizi	(0)	(0)	2) Altri proventi di supporto generale	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)			
4) Personale	(0)	(0)			
5) Ammortamenti	(0)	(0)			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)			
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)			
7) Altri oneri	(0)	(0)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' SUPPORTO GENERALE	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' SUPPORTO GENERALE	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' SUPPORTO GENERALE			(0)	(0)	

Bilancio d'Esercizio

TOTALE ONERI E COSTI	(260.303)	(260.479)	TOTALE PROVENTI E RICAVID	278.034	267.765
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE				17.731	7.286
				Imposte	(1.739)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO				16.079	5.547

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

CAMPODARSEGO, 15 MAGGIO 2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente MANFRIN MAURIZIO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI
VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

All'Assemblea dei Soci
di SODALITAS ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio di Amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di SODALITAS ETS al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (Principio contabile ETS) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 16.079.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini di legge.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza ed i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo, volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

1. Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle

disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta durante il presente esercizio:

- l'ente ha perseguito, in via esclusiva, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto, le attività di interesse generale costituite da assistenza ai soci in diversi comparti della vita personale e familiare;
- l'ente non ha svolto attività diverse;
- l'ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta di fondi;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Ho partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dal Consiglio di Amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti contabili e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti ed alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito:

- della partecipazione alle riunioni degli organi sociali,
- dello svolgimento dei doveri di vigilanza e dei compiti di monitoraggio;
- dell'esercizio dei poteri di ispezione e controllo.

Ho verificato la conformità degli schemi di bilancio con quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, il Consiglio di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.4.

3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando, quindi, le risultanze dell'attività svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

L'organo di controllo, infine, concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo di euro 16.079 a riserva statutaria.

Loreggia, 19/05/2025

L'Organo di Controllo
Dott. Giorgio Cavinato

